

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

VERBALE N. 1

Alle ore 13.30 del giorno 28 maggio 2014 presso la Sala Riunioni del Rettorato dell'Università di Ferrara in via Ariosto, 35 a Ferrara si riunisce la Commissione della procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia settore concorsuale 09/C2-Fisica tecnica e Ingegneria Nucleare (nominata con Decreto Direttoriale n. 110 del 21 gennaio 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e successivo Decreto Direttoriale n. 483 del 19 marzo 2013 recante l'integrazione della commissione) così composta:

- Prof. FILIPPI Marco Politecnico di TORINO
- Prof. CAROTENUTO Alberto Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
- Prof. COSSALI Gianpietro Università degli Studi di BERGAMO
- Prof. LAZZARIN Renato Università degli Studi di PADOVA
- Prof. PEREZ-BLANCO Horacio The Pennsylvania State University (USA)

Il Commissario Prof. PEREZ-BLANCO Horacio partecipa in collegamento telematico dalla sede della Pennsylvania State University (USA).

Si da atto che i componenti della Commissione hanno già effettuato individualmente e per via telematica l'analisi dei criteri e dei parametri da impiegare per la selezione dei candidati.

La Commissione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 222/2011, conferma la nomina del Presidente nella persona del prof. Marco Filippi e del Segretario nella persona del prof. Gianpietro Cossali.

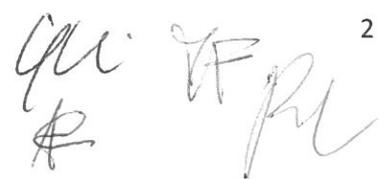


Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di abilitazione:

- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, recante “Regolamento concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 7 giugno 2012, n. 76, concernente “Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari ai sensi dell’articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222”;
- Delibera dell’ANVUR del 21 giugno 2012, n. 50, relativa alle “Modalità di calcolo degli indicatori bibliometrici da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l’abilitazione scientifica nazionale”;
- Delibera dell’ANVUR del 13 agosto 2012, n. 64, come modificata dalla delibera del Presidente dell’ANVUR n. 7 del 27 agosto 2012, relativa al “Calcolo delle distribuzioni degli indicatori bibliometrici e delle relative mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l’abilitazione nazionale”;
- Decreto Direttoriale n. 161 del 28 gennaio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 1 febbraio 2013, n. 9 di Indizione della procedura per il conseguimento dell’abilitazione nazionale alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia (tornata 2013);
- Decreto Direttoriale del 1 aprile 2014, n. 1236 recante la rideterminazione del termine per la conclusione dei lavori delle commissioni per l’abilitazione scientifica nazionale per la tornata 2013, costituite ai sensi del DD n. 181 del 2012.

La Commissione prende visione della Nota Circolare del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica dell’11.01.2013 su alcuni aspetti applicativi della

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione prende atto che il responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, è la Dott.ssa Daniela Toselli dell'Università degli Studi di Ferrara.

Secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 1236 del 1 aprile 2014, il termine per la conclusione dei lavori della commissione è il 31.05.2014.

Ai sensi del comma 1 del citato Decreto Direttoriale n. 161 del 28 gennaio 2013, la Commissione stabilisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione alla prima e alla seconda fascia di professore universitario:

- sono previste riunioni per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati;
- le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri della Commissione;
- ai sensi del comma 7, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 161 del 28 gennaio 2013, le riunioni potranno svolgersi anche utilizzando strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione determina che il processo di valutazione inizierà dai candidati all'abilitazione per professori di II fascia e proseguirà con i candidati all'abilitazione per professori di I fascia.

La Commissione nello svolgimento dei lavori potrà acquisire pareri scritti pro veritate sull'attività scientifica dei candidati formulati da parte di esperti revisori ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera i), della legge n. 240 del 2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere pro veritate sarà adeguatamente motivato dalla Commissione. I pareri pro veritate e le eventuali espressioni di dissenso, così come i giudizi individuali e collegiali espressi dalla Commissione su ciascun candidato, saranno parte integrante dei verbali e resi pubblici.

La Commissione attribuisce l'abilitazione con motivato giudizio espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per settore scientifico disciplinare, definiti dagli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del DM n. 76 del 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 222 del 2011, e con riferimento ai valori indicati nella Delibera dell'ANVUR del 21 giugno 2012, n. 50. Il



giudizio è inoltre fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e dei lavori scientifici pubblicati fino alla data di presentazione della domanda.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro veritate possono essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti. Si dichiara che, quando nella verbalizzazione delle attività della Commissione non si precisa l'esito di una votazione, deve intendersi che ogni determinazione, valutazione o decisione è stata presa all'unanimità dei membri della Commissione.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali.

Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, i verbali redatti e sottoscritti dalla Commissione sono trasmessi tramite procedura informatizzata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Solo i giudizi individuali del Commissario OCSE potranno essere redatti in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

Ai sensi del D.M. 7 giugno 2012, n. 76, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati iscritti.

La Commissione si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione, in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza internazionale degli stessi.

Ai sensi del citato DM 76 del 7 giugno 2012, la Commissione predetermina i criteri e la relativa ponderazione per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella procedura di abilitazione a Professore di prima fascia. Tali criteri e ponderazioni sono riportati come parte integrante del presente verbale nell'allegato A.

Successivamente, la Commissione predetermina i criteri e la relativa ponderazione per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella procedura di abilitazione a Professore di seconda fascia. Tali criteri e ponderazioni sono riportati come parte integrante del presente verbale nell'allegato B.

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures: one on the left, one in the middle, and one on the right. The number '4' is written in the top right corner of this section.

Il Presidente provvederà a convocare la prossima riunione, trascorsi i termini previsti dall'art. 4, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 161 del 28 gennaio 2013.

Il presente verbale sarà trasmesso a cura del Segretario, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori, oltre la relativa trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Decorsi sette giorni, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà per via telematica alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione, presentati dai candidati attraverso la piattaforma informatica predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, utilizzando i codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright da parte dei commissari avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto di autore.

Presa visione dell'elenco dei candidati, ogni commissario dovrà dichiarare di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dovrà dichiarare, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

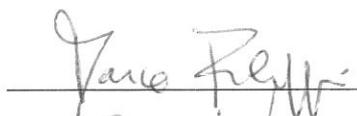
La Commissione garantisce la corrispondenza tra i contenuti del verbale telematico con quelli del presente verbale consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dai commissari presenti e viene integrato con la formale accettazione del suo contenuto da parte del Prof. PEREZ-BLANCO Horacio in collegamento telematico.

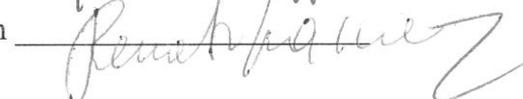
La seduta termina alle ore 15.30 del 28 maggio 2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Filippi



Prof. Reanato Lazzarin



Prof. Alberto Carotenuto Alberto Carotenuto

Prof. Gianpietro Cossali gpc

Prof. Horacio Perez-Blanco _____ in collegamento telematico

VF

PR

ALLEGATO A

Ponderazione dei criteri e parametri per procedere all'abilitazione alle funzioni di Professore di prima fascia.

Nelle procedure di abilitazione alle funzioni di Professore di prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- C.1) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, valutata con riferimento alle declaratorie dei singoli SSD afferenti al settore concorsuale 09/C2 (allegato B, D.M. 4 ottobre 2000);
- C.2) apporto individuale nei lavori in collaborazione, laddove ragionevolmente determinabile anche in relazione al numero di autori;
- C.3) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012;
- C.4) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari. Verrà dato particolare rilievo alle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, ai libri e capitoli di libri significativi per valore scientifico ed alle memorie pubblicate sugli atti di convegni internazionali.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- P.1) numero e tipo delle pubblicazioni presentate, coerenti con le tematiche del settore concorsuale, e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 161



del 28 gennaio 2013, cui si riferisce l'articolo 3, comma 1, del DPR 14 settembre 2011, n. 222. Verrà dato particolare rilievo alle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus;

- P.2) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, verrà data particolare rilevanza al numero di citazioni delle singole pubblicazioni presentate, così come fornito dal MIUR sulla piattaforma informatica.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione, ai sensi dell'art.4, comma 1, del DM 7 giugno 2012, n. 76, terrà conto di:

- capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
- esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale, e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- T.1) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e agli allegati A e B del DM 7 giugno 2012, n. 76;
- T.2) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- T.3) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- T.4) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- T.5) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- T.6) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- T.7) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- T.8) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

- T.9) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), e di sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- T.10) possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 3, che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato. In particolare la Commissione decide di valutare quali altri titoli:
- capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
 - esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca
 - capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale, e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.
 - collaborazioni scientifiche a livello internazionale;
 - affidamento di moduli didattici nell'ambito di corsi di dottorati di ricerca attinenti al settore concorsuale;
 - attività in comitati e gruppi di lavori formalizzati impegnati nella redazione di standard nazionali e internazionali
 - attività di revisore in riviste internazionali ISI o Scopus.

La Commissione decide di ponderare i summenzionati criteri e parametri mediante la valutazione di tre Coefficienti:

- 1) Valutazione quantitativa degli indicatori bibliometrici, nel seguito indicato con **VQ**,
- 2) Valore scientifico delle pubblicazioni presentate, nel seguito indicato con **VS**
- 3) Altri titoli, nel seguito indicato con **AT**.

di seguito definiti.

1) Coefficiente VQ (Valutazione quantitativa degli indicatori bibliometrici)

Il coefficiente VQ viene calcolato in base ai valori dei tre indicatori bibliometrici, così come forniti dal MIUR tramite l'apposita piattaforma informatica certificata (CINECA), di seguito descritti:



Handwritten signatures and initials, including 'Ali', 'R', and 'PL'.

- VQ.1) il numero di articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali e pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. Per questo indicatore la normalizzazione per l'età accademica interviene soltanto nel caso in cui questa sia inferiore a dieci anni;
- VQ.2) il numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva normalizzato per l'età accademica;
- VQ.3) l'indice h di Hirsch contemporaneo (*contemporary h-index*; http://www.anvur.org/attachments/article/253/normalizzazione_indicatori_0.pdf).

Per ciascuno dei tre indicatori viene stabilito il seguente punteggio massimo: 20 per l'indicatore VQ.1; 15 per l'indicatore VQ.2; 15 per l'indicatore VQ.3.

A ciascun candidato viene attribuito un punteggio per ciascun indicatore secondo la seguente procedura:

detto I_0 il valore dell'indicatore relativo al candidato, detto M_0 il valore della mediana di cui all'allegato A del DM 76/2012 relativo a tale indicatore e detto XX_0 il punteggio massimo stabilito per tale indicatore, il punteggio assegnato (P_0) relativamente a tale indicatore, è pari a:

$$P_0 = XX_0 \quad \text{se } I_0 > 1.4 M_0$$

$$P_0 = 0 \quad \text{se } I_0 < 0.4 M_0$$

$$P_0 = \frac{(I_0 - 0.4 M_0)}{M_0} XX_0 \quad \text{se } 0.4 M_0 \leq I_0 \leq 1.4 M_0$$

Il valore del coefficiente VQ per ciascun candidato viene calcolato come somma dei tre punteggi così ottenuti e arrotondato al numero intero immediatamente superiore.

La Commissione riterrà il coefficiente VQ:

- Non Sufficiente, se il valore risulterà inferiore a 40;
- Sufficiente, se il valore risulterà uguale o superiore a 40 e inferiore a 45;
- Buono, se il valore risulterà uguale o superiore a 45 e inferiore a 50;
- Ottimo, se il valore risulterà uguale a 50.




La Commissione, a valle dell'esame delle pubblicazioni presentate e dei titoli, non attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale a candidati che non abbiano conseguito un valore almeno Sufficiente sul coefficiente VQ, salvo casi in cui la valutazione collegiale relativa al coefficiente VS non sia Ottimo.

2) Coefficiente VS (Valore scientifico delle pubblicazioni presentate)

Il coefficiente VS è valutato sulla base dei parametri P.1 e P.2 e dei criteri da C.1 a C.4.

Secondo quanto stabilito dai criteri sopra enunciati, verranno considerati, per ogni lavoro presentato: la coerenza con le tematiche del settore concorsuale (C1); l'apporto individuale nei lavori in collaborazione (C2); la qualità scientifica del prodotto valutata come "limitata", "sufficiente", "buona" o "eccellente" (C3); la sua collocazione editoriale (C4).

Si evidenzia in particolare che

- ogni singola pubblicazione verrà comunque valutata nel suo complesso considerando i criteri C1, C2, C3 e C4 nel loro insieme ed avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012
- in assenza di specifiche dichiarazioni di tutti gli autori, la Commissione riterrà che gli apporti individuali nei lavori in collaborazione siano paritetici; in presenza di un numero considerevole di co-autori la Commissione, non potendo enucleare il contributo del singolo autore, valuterà la pubblicazione "limitata" secondo la classificazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012.
- la prevalenza di pubblicazioni di elevata qualità e originalità, attestata anche dalla rilevanza della sede editoriale, nell'insieme delle pubblicazioni presentate, incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;
- la presentazione di un numero di pubblicazioni inferiore al massimo consentito incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;
- la presentazione di pubblicazioni non coerenti con le tematiche del settore concorsuale, valutate con riferimento alle declaratorie dei singoli SSD afferenti al settore concorsuale 09/C2 (allegato B, D.M. 4 ottobre 2000), incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;

11



Ciascun commissario esprimerà una valutazione individuale del coefficiente VS per ciascun candidato basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente. La valutazione del coefficiente VS terrà conto del giudizio complessivo espresso per ciascuna pubblicazione e considererà anche il globale raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità da parte del candidato, attestato anche dal numero di pubblicazioni valutate “eccellente” e “buono”.

Sulla base delle valutazioni individuali la Commissione esprimerà una valutazione collegiale del coefficiente VS basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.

La Commissione non attribuirà l’abilitazione scientifica nazionale a candidati che non abbiano conseguito un valore del coefficiente VS almeno Sufficiente.

3) Coefficiente AT (Altri titoli)

La Commissione valuterà gli altri titoli, con riferimento ai parametri T.1-T.10 sopra elencati, sulla base del curriculum e dei titoli presentati da ciascun candidato.

Ciascun commissario esprimerà per il coefficiente AT una valutazione individuale per ciascun candidato basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.

Sulla base delle valutazioni individuali la Commissione esprimerà una valutazione collegiale sul coefficiente AT basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.

Handwritten signatures and initials in black ink. At the top center is a stylized signature that appears to be 'VF'. Below it, on the left, are the initials 'Gd' and 'A' stacked vertically. On the right is a larger, more complex signature that appears to be 'R'.

ALLEGATO B

Ponderazione dei criteri e parametri per procedere all'abilitazione alle funzioni di Professore di seconda fascia.

Nelle procedure di abilitazione alle funzioni di professore di **seconda fascia**, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati la commissione si attiene ai seguenti criteri:

- C.1) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, valutata con riferimento alle declaratorie dei singoli SSD afferenti al settore concorsuale 09/C2 (allegato B, DM 4 ottobre 2000);
- C.2) apporto individuale nei lavori in collaborazione, laddove ragionevolmente determinabile anche in relazione al numero di autori;
- C.3) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012;
- C.4) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari. Verrà dato particolare rilievo alle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, ai libri e capitoli di libri significativi per valore scientifico, ed alle memorie pubblicate sugli atti di convegni internazionali.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- P.1) numero e tipo delle pubblicazioni presentate, coerenti con le tematiche del settore concorsuale, e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 161



del 28 gennaio 2013, , cui si riferisce l'articolo 3, comma 1, del DPR 14 settembre 2011, n. 222. Verrà dato particolare rilievo alle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus;

P.2) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, verrà data particolare rilevanza al numero di citazioni delle singole pubblicazioni presentate, così come fornito dal MIUR sulla piattaforma informatica.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DM 7 giugno 2012, n. 76, terrà conto di:

- comprovata capacità di dirigere un gruppo di ricerca;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- T.1 impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e agli allegati A e B del DM 7 giugno 2012, n. 76;
- T.2 partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- T.3 partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- T.4 attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- T.5 partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- T.6 conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- T.7 risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- T.8 possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 3, che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato. In particolare la Commissione di valutare quali altri titoli:

- comprovata capacità di dirigere un gruppo di ricerca;



- capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.
- partecipazione a convenzioni e contratti di ricerca con aziende e enti;
- collaborazioni scientifiche a livello internazionale;
- affidamento di moduli didattici nell'ambito di corsi di dottorati di ricerca attinenti al settore concorsuale;
- attività in comitati e gruppi di lavori formalizzati impegnati nella redazione di standard nazionali e internazionali
- supervisione di dottorandi di ricerca
- attività di revisore in riviste internazionali ISI o Scopus.

La Commissione decide di ponderare i summenzionati criteri e parametri mediante la valutazione di tre Coefficienti:

- 1) Valutazione quantitativa degli indicatori bibliometrici, di seguito indicato con **VQ**,
- 2) Valore scientifico delle pubblicazioni presentate nel seguito indicato con **VS**
- 3) Altri titoli, nel seguito indicato con **AT**

di seguito definiti.

1) Coefficiente VQ (Valutazione quantitativa degli indicatori bibliometrici)

Il coefficiente VQ viene calcolato in base ai valori dei tre indicatori bibliometrici così come forniti dal MIUR tramite l'apposita piattaforma informatica certificata (CINECA), di seguito descritti:

- VQ.1) il numero di articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali e pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. Per questo indicatore la normalizzazione per l'età accademica interviene soltanto nel caso in cui questa sia inferiore a dieci anni;
- VQ.2) il numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva normalizzato per l'età accademica;

VQ.3) l'indice h di Hirsch contemporaneo (contemporary h-index) ,
http://www.anvur.org/attachments/article/253/normalizzazione_indicatori_0.pdf.

Per ciascuno dei tre indicatori viene stabilito il seguente punteggio massimo: 20 per l'indicatore VQ.1; 15 per l'indicatore VQ.2; 15 per l'indicatore VQ.3.

A ciascun candidato viene attribuito un punteggio per ciascun indicatore secondo la seguente procedura:

detto I_0 il valore dell'indicatore relativo al candidato, detto M_0 il valore della mediana di cui all'allegato A del DM 76/2012 relativo a tale indicatore e detto XX_0 il punteggio massimo stabilito per tale indicatore, il punteggio assegnato (P_0) relativamente a tale indicatore, è pari a:

$$P_0 = XX_0 \quad \text{se } I_0 > 1.4 M_0$$

$$P_0 = 0 \quad \text{se } I_0 < 0.4 M_0$$

$$P_0 = \frac{(I_0 - 0.4 M_0)}{M_0} XX_0 \quad \text{se } 0.4 M_0 \leq I_0 \leq 1.4 M_0$$

Il valore del coefficiente VQ per ciascun candidato viene calcolato come somma dei tre punteggi così ottenuti e arrotondato al numero intero immediatamente superiore.

La Commissione riterrà il coefficiente VQ:

- Non Sufficiente, se il valore risulterà inferiore a 25;
- Sufficiente, se il valore risulterà uguale o superiore a 25 e inferiore a 35;
- Buono, se il valore risulterà uguale o superiore a 35 e inferiore a 45;
- Ottimo, se il valore risulterà uguale o superiore a 45.

La Commissione, a valle dell'esame delle pubblicazioni presentate e dei titoli, non attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale a candidati che non abbiano conseguito un valore almeno Sufficiente sul coefficiente VQ, salvo casi in cui la valutazione collegiale relativa al coefficiente VS non sia Ottimo.

2) Coefficiente VS (Valore scientifico delle pubblicazioni presentate)

Il coefficiente VS è valutato sulla base dei parametri P.1 e P.2 e dei criteri da C.1 a C.4.

Secondo quanto stabilito dai criteri sopra enunciati, verranno considerati, per ogni lavoro presentato: la coerenza con le tematiche del settore concorsuale (C1); l'apporto individuale nei lavori in collaborazione (C2); la qualità scientifica del prodotto valutata come "limitata", "sufficiente", "buona" o "eccellente" (C3); la sua collocazione editoriale (C4).

Si evidenzia in particolare che

- ogni singola pubblicazione verrà comunque valutata nel suo complesso considerando i criteri C1, C2, C3 e C4 nel loro insieme ed avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012
- in assenza di specifiche dichiarazioni di tutti gli autori, la Commissione riterrà che gli apporti individuali nei lavori in collaborazione siano paritetici; in presenza di un numero considerevole di co-autori la Commissione, non potendo enucleare il contributo del singolo autore, valuterà la pubblicazione "limitata" secondo la classificazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7 giugno 2012.
- la prevalenza di pubblicazioni di elevata qualità e originalità, attestata anche dalla rilevanza della sede editoriale, nell'insieme delle pubblicazioni presentate, incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;
- la presentazione di un numero di pubblicazioni inferiore al massimo consentito incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;
- la presentazione di pubblicazioni non coerenti con le tematiche del settore concorsuale, valutate con riferimento alle declaratorie dei singoli SSD afferenti al settore concorsuale 09/C2 (allegato B, D.M. 4 ottobre 2000), incide in modo rilevante sul valore del coefficiente VS;

Ciascun commissario esprimerà una valutazione individuale del coefficiente VS per ciascun candidato basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente. La valutazione del coefficiente VS terrà conto del giudizio complessivo espresso per ciascuna pubblicazione e considererà anche il globale raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità da parte del candidato, attestato anche dal numero di pubblicazioni valutate "eccellente" e "buono".

Sulla base delle valutazioni individuali la Commissione esprimerà una valutazione collegiale del coefficiente VS basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.

La Commissione non attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale a candidati che non abbiano conseguito un valore del coefficiente VS almeno Sufficiente.

3) Coefficiente AT (Altri titoli)

La Commissione valuterà gli altri titoli, con riferimento ai parametri T.1-T.8 sopra elencati, sulla base del curriculum e dei titoli presentati da ciascun candidato.

Ciascun commissario esprimerà per il coefficiente AT una valutazione individuale per ciascun candidato basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.

Sulla base delle valutazioni individuali la Commissione esprimerà una valutazione collegiale sul coefficiente AT basata sulla seguente scala: Ottimo, Buono , Sufficiente, Non Sufficiente.


18

28/1/13

**PROCEDURE TO OBTAIN THE NATIONAL SCIENTIFIC QUALIFICATION TO THE
FUNCTIONS OF FULL AND ASSOCIATE PROFESSOR, COMPETITION AREA 09/C2 -
FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE (DECRETO DIRETTORIALE N. 222 OF 16/1
20 JULY 2012 PUBLISHED IN THE GAZZETTA UFFICIALE JULY 27, 2012, N. 58) 112/2013 n.9**

STATEMENT

Prof. Horacio PEREZ-BLANCO, member of the Commission to obtain the national scientific qualification to functions of full and associate professor for the competition area 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare (appointed by Decreto Direttoriale N. 110, 21/01/2013 of the Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca and the successive Decreto Direttoriale n. 483, 19 March 2013 reporting the integration of the Commission) declares to have participated, via on-line connection, at the meeting of the Commission held on 28.05. 2014.

He also declares to agree with the report signed by the other members of the Commission.

place State College date 28.05.2014

signature
